

Menarini, scatta l'allarme sul calo di commesse Pressing delle Regioni

Vera Viola

Dall'Emilia Romagna alla Campania sale la tensione per il futuro di Menarini Spa, azienda che produce autobus, acquisita dal gruppo Seri, e ora a corto di commesse. La Regione Emilia Romagna ha chiesto, con una lettera indirizzata al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso e alla Regione Campania, un incontro a Roma.

«C'è preoccupazione per la mancanza di ordini per Menarini Spa da parte delle aziende a partecipazione pubblica che gestiscono il trasporto locale – si legge nella lettera dell'assessore al Lavoro della Regione Emilia Romagna, Giovanni Paglia – Siamo di fronte all'unica azienda in Italia, con sedi a Bologna in Emilia Romagna e a Flumeri in Campania, a produrre autobus, dalla progettazione alla manutenzione, fino alla vendita. Ritengo occorra un impegno collettivo per invertire questa tendenza. E per questo auspico che si possa avviare un confronto fra le Regioni e il Mimit che abbia al centro l'elaborazione di una strategia di politica industriale che consenta il rilancio del Made in Italy in quel versante, nell'interesse del Paese e delle lavoratrici e dei lavoratori».

«Sappiamo – aggiunge l'assessore – che rafforzare la difesa del nostro apparato industriale appare tanto più importante ora che più forti sembrano le minacce provenienti dall'instabilità globale delle relazioni internazionali e dall'evidente asimmetria fra le diverse aree del mondo in termini di aiuti pubblici e strumenti regolatori. Allo stesso tempo la realtà del cambiamento climatico e delle condizioni ambientali di larga parte dell'Italia impongono un deciso investimento nella direzione del trasporto collettivo a bassissima impronta energetica. Il punto naturalmente non è tanto il destino di un singolo progetto industriale, ma la possibilità per il nostro Paese di poter giocare da protagonista la partita della transizione nella mobilità».

Forti preoccupazioni si registrano anche in Campania. Lo stabilimento di Flumeri, in provincia di Avellino, secondo quanto riportano i sindacati, è fermo con circa 423 dipendenti in cassa integrazione ordinaria a zero ore. Sulla vertenza si è tenuto un

incontro in Regione Campania a seguito del quale l'assessora campana al Lavoro, Angelica Saggese ha dichiarato: «La situazione dei 423 lavoratori della Menarini Bus di Valle Ufita non può restare senza risposta. La Regione Campania ha deliberato un Programma di Investimento 2026-2028 da 55 milioni per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale, approvato in Giunta. Chiediamo, ancora una volta, al Governo la convocazione immediata del tavolo di crisi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, più volte sollecitata dai sindacati e finora senza riscontro». E ora conferma: «L'azienda è passata da 0,5 bus al giorno a 1,5, In questo modo ha incrementato la produttività come necessario, ma ha anche rapidamente esaurito le commesse. Abbiamo chiesto tavolo al ministero per far aumentare le commesse. Il nostro Piano è una prima risposta, ma non può essere l'unica».

Menarini (ex Industria Italiana Autobus) è stata rilevata dal gruppo Seri Industrial in ottobre 2024. «Nella fase di acquisizione – ricorda Gaetano Altieri, segretario Uilm Avellino e Benevento – si parlò di un impegno del governo ad indire gare e stimolare la partecipazione delle società pubbliche di trasporto locale. Ma ciò non è avvenuto».

Seri Industrial Spa è una società quotata sul mercato Exm di Borsa Italiana. Il Gruppo opera attraverso due società: Seri Plast, attiva nella produzione e nel riciclo di materiali plastici per il mercato delle batterie, l'automotive, il packaging ed il settore idrotermosanitario; Fib, attiva, attraverso il marchio Faam, nella produzione e nel riciclo di batterie al piombo e al litio per applicazioni trazione, industriali, storage e militari, oltre che nella progettazione di impianti per il riciclo delle batterie. Menarini è l'unica azienda italiana attiva nella produzione di mezzi di trasporto pubblico (a marchio Menarinibus), con una particolare attenzione alla transizione verso la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di veicoli elettrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA